

COMUNE DI COMISO
RASSEGNA STAMPA

MAGGIO 2025

Laura Incremona

LA SICILIA

VENERDÌ 16 MAGGIO 2025 - ANNO 80 - N. 133 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COMISO

Benessere animali incontro al Verga «Occhio al futuro»

VALENTINA MACI

COMISO. L'istituto comprensivo "Giovanni Verga" ha ospitato un incontro *(nella foto)* in cui è stato trattato il tema del benessere degli animali per puntare su una maggiore sensibilità e consapevolezza dei giovani. Ne hanno discusso la preside Maria Grazia Cafiso, la consigliera comunale Emilia Garofalo, promotrice del progetto di sensibilizzazione, e Isa Colossi, istruttrice cinofila e proprietaria del Canile Achille Birotto, insieme alla professoressa Letizia Linfanti. «È un altro importante passo in avanti che getta le basi per una scuola che guarda al futuro promuovendo tra gli alunni una maggiore consapevolezza sul benessere animale. La sensibilizzazione deve partire dai bambini: sono loro la speranza per un futuro migliore - dichiara la consigliera comunale Garofalo - È fondamentale lavorare ogni giorno per incidere sul sistema educativo e sulla cultura delle nuove generazioni, affinché il rispetto per gli animali diventi un valore centrale nella formazione».



Il progetto prevede incontri formativi nelle scuole, la produzione di materiale informativo e l'organizzazione di iniziative volte a coinvolgere gli studenti e le loro famiglie. «Sono certa che questo sarà solo il primo di tanti istituti ad aderire a questa iniziativa di sensibilizzazione e umanità», ha concluso la consigliera Garofalo, ringraziando il sindaco Maria Rita Schembari per il suo impegno sul tema e per l'opportunità di collaborare attivamente nella lotta contro il randagismo e a favore del benessere animale. «Sono io a ringraziare Emilia Garofalo - ha commentato il sindaco Schembari - e quanti collaborano con lei».

Comiso, Argentino «Villa nel degrado»



Uno degli spazi oggetto di critiche

COMISO. «La villa comunale di Comiso è in condizioni igieniche inaccettabili». A scriverlo è il consigliere comunale di Vittoria, Valentina Argentino, la quale si è recata a Comiso per partecipare al banchetto informativo sul referendum, invitata dal gruppo m5S Comiso e dai suoi referenti Nunzio Monaco ed Eliseo Brighina. «Panchine sporche - racconta la Argentino -, rifiuti ovunque, alcuni tappetini dei giochi per bambini rotti o pericolosi, odori sgradevoli, laghetto con le papere in condizioni pessime, con acqua stagnante e sporca per i pesci. Uno spazio che dovrebbe essere dedicato al relax, alle famiglie, ai più piccoli, è oggi un luogo trascurato e indecoroso. Comiso merita di meglio. Chi ha il dovere di intervenire lo faccia subito, perché il decoro e la salute pubblica non possono aspettare. La nostra villa comunale di Vittoria è nettamente più pulita, curata».

V. M.

Memorial Giovanni Cannarella presentata la 23esima edizione



La presentazione di ieri a palazzo di viale del Fante

COMISO. La 23ª edizione del memorial di ciclismo Giovanni Cannarella, organizzata dalla Cycling Nial Almo Nizzoli, in programma domani e domenica in provincia di Ragusa, è stata presentata ieri mattina a palazzo di viale del Fante. Manifestazione di interesse nazionale, riservata alle categorie giovanili, dagli Esordienti agli Under 23, vedrà ai nastri di partenza novanta iscritti provenienti, oltre che dalla Sicilia, anche da Calabria, Basilicata, Puglia, Lazio, Toscana, Liguria e Lombardia.

Domani, in particolare, ci sarà la cronoscalata, con partenza da Monterosso, zona stadio, sino a Monte Lauro, a mille metri di altitudine. Domenica la gara in linea per un totale di 118 km con partenza anche quest'anno da Comiso, passaggio sul territorio comunale di Ragusa e arrivo, dopo un circuito che sarà effettuato sei volte, nel cuore di Monterosso Almo, in piazza San Giovanni. La gara sarà assistita dalla Polstrada e ci sarà la presenza di sei scorte tecniche. Inoltre, 40 volontari bloccheranno gli incroci per garantire la massima sicurezza. Sarà presente un direttore di corsa di livello nazionale. A fare gli onori di casa, ieri, nella qualità di consigliera provinciale, il sindaco di Modica, Maria Monisteri Caschetto, delegata dal presidente del Libero consorzio, Maria Rita Schembari. Presenti anche il deputato regionale Giorgio Assenza, da qualche anno vicino alla kermesse, e il presidente del Tribunale federale della Fci, Salvatore Minardi.

I tre Comuni sono stati invece rappresentati dal sindaco Salvatore Pagano per Monterosso Almo e dai rispettivi assessori allo Sport, Giovanni Assenza, per Comiso, e Simone Digrandi, per Ragusa. Tutti hanno voluto rimarcare la valenza di questa manifestazione che, dopo 23 anni, conosce un nuovo slancio.

TRASPORTI E TURISMO

«Il volo New York-Catania una spinta per la Sicilia»

Primo aereo il 23. Il nuovo collegamento giornaliero stagionale per Jfk

FRANCESCA AGLIERI RINELLA

CATANIA. "I have a dream". Mai la citazione di Martin Luther King fu più azzeccata. Perché a volte i sogni si realizzano. Come quello di collegare, via cielo, Catania e la Sicilia agli Stati Uniti. Dal prossimo venerdì, infatti, sarà attivo il primo volo diretto Fontanarossa-New York Jfk operato dalla compagnia aerea Delta che darà ai passeggeri anche la possibilità di continuare in coincidenza verso numerose destinazioni in tutto il Nord America. Il volo, con inizio il 23 maggio sarà operato con i partner europei Air France, Klm e Virgin Atlantic: con partenza da Catania (ogni giorno) alle 9,55 (arrivo alle 14.25) e rientro da New York (ogni giorno) alle 16.35 (arrivo alle 7.55 +1 giorno).

Un investimento importante quello fatto dalla governance Sac che gestisce lo scalo etneo non sono dal punto di vista economico, ma soprattutto nelle strategie di collegamento oltreoceano. «È un passaggio quantomai storico - spiega a *La Sicilia* - l'ad Sac Nico Torrisi - collegare la Sicilia agli Stati Uniti e Catania a New York è un'idea che ricordo da quando ero bambino. Adesso grazie a Delta Air Lines si realizza qualcosa che da molti era visto soltanto come un sogno, dando l'opportunità ai siciliani di raggiungere senza scali la destinazione con una compagnia di fama internazionale. E si dà anche la possibilità ai cittadini statunitensi o italo-americani di invadere la Sicilia. È per questo che abbiamo fatto investimenti importanti anche in aeroporto per cercare di dare un servizio ai passeggeri in generale e a quelli Delta in particolare che speriamo possano fare fare un ulteriore salto di qualità al turismo in Sicilia. Speriamo che tutto vada bene per incoraggiare la compagnia a lasciare il volo per la prossima stagione e perché no a renderlo annuale».

Il collegamento da Catania arriva nell'anno in cui la compagnia aerea festeggia i suoi cento anni di attività: una «coincidenza importante che aumenta quel senso di straordinarietà» come ha sottolineato Matteo Curcio, senior vice president Delta per l'Europa, il Medio Oriente, l'Africa e l'India. «La data del 23 maggio sarà un momento storico e il volo è un sogno che collega una domanda quella americana che sempre più vuole venire a vedere le bellezze di Catania e della Sicilia. Una domanda che sta crescendo molto perché collega due realtà che hanno una storia e delle relazioni fortissime. Siamo convinti che il nostro servizio avvantaggerà l'economia dell'isola per quanto riguarda il turismo in arrivo, oltre a offrire ottimi collegamenti verso gli Stati Uniti per i cittadini della regione».

Un'infrastruttura, quella dell'aeroporto Fontanarossa che guarda lontano e un'intera città che ne beneficeranno. «Beh, consentitemi di cominciare con po' di cuore - ammette a *La Sicilia* il sindaco di Catania Enrico Trantino - penso al lontano 1956, ai miei nonni paterni che si trasferirono negli Stati Uniti dopo un lungo viaggio in nave. Quando qualche giorno fa ho comunicato a uno degli ultimi zii rimasti in vita del nuovo volo diretto, si è commosso. Questo significa anche unire le radici tra tanti catanesi e siciliani emigrati e per la città anche una straordinaria occasione di attrarre non solo turisti, ma anche industriali perché Catania è una città che sempre più è destinataria di un interesse da parte delle categorie produttive e del business. Dobbiamo essere bravi ad attrarre investimenti per produrre economia e a intercettare questi flussi di passeggeri per indirizzarli verso un turismo culturale per valorizzare il nostro bellissimo patrimonio storico, culturale e architettonico.

La stagionalità del volo - che si conclude il 31 ottobre - dipende soprattutto dal nodo infrastrutture. Se ci sono i margini per proseguire anche in inverno? «Valuteremo - sottolinea Curcio - facendo attenzione a quanto recepiremo in estate. Il nostro obiettivo è trovare opportunità per volare tutto l'anno». E anche per il primo cittadino etneo: «È chiaro che occorre compiere uno sforzo in più: vanno create strutture come alberghi a cinque stelle. E in città c'è molto interesse, ad esempio, su Corso Martiri della Libertà».

Delta opererà il nuovo volo da Catania per New York utilizzando un aeromobile Boeing 767-300 da 211 posti, che presenta le classi di servizio Delta One, Delta Premium Select, Delta Comfort+ e Main Cabin. Catania è la quinta destinazione di partenza dall'Italia dopo Roma, Milano, Venezia e Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pronti al decollo. Il sindaco di Catania Enrico Trantino, l'ad Sac Nico Torrisi e il vice presidente senior Delta Matteo Curcio

TORRISI (SAC). È un passaggio storico, un'occasione strategica per lo sviluppo economico e turistico di tutto il territorio

CURCIO (DELTA). L'isola è una meta molto richiesta dal mercato americano ma servono opportunità per volare tutto l'anno



economia

MILANO ↑

GLI INDICI	
Ftse Mib	+0,15
Ftse All Share	+0,15
Ftse Mid Cap	+0,04
Ftse Italia Star	+0,03

	Dollaro	Yen
	Euro	Euro
ieri	1,1185 ↑	163,16 ↓
precedente	1,1177	163,89

IL COMMENTO

Fed, dati e greggio gelano i mercati Leonardo su a Milano

MICHELE GUCCIONE

Ci sono stati ieri tre segnali che non sono piaciuti ai mercati. Il primo sono state le parole di Jerome Powell: secondo il presidente della Fed i tassi di interesse potrebbero restare elevati ancora a lungo per fronteggiare gli shock, date le incertezze cui va incontro l'economia. Economia che - ed è stato il secondo segnale - nell'Eurozona non è più ferma, ma che cresce ancora troppo poco: secondo l'Eurostat, il Pil del primo trimestre è aumentato dello 0,3% e la produzione industriale del 2,6%. E questo è avvenuto all'indomani del vertice in Portogallo nel quale l'ex premier Mario Draghi ha avvisato l'Europa sul "non si torna indietro" segnato dalla rottura di Donald Trump: quindi, per Draghi serve fare debito comune per massicci investimenti e per non dipendere più dagli Usa. Il terzo segnale è rappresentato dal calo del prezzo del petrolio, determinato dai colloqui Usa-Iran sul nucleare.

Il risultato è stata una giornata interlocutoria, dopo i giorni di euforia seguiti alla tregua Usa-Cina. In Asia sedute all'insegna della cautela, hanno prevalso le prese di beneficio dopo i rally precedenti. Deboli soprattutto auto e semiconduttori. Wall Street ha aperto in calo per le stesse ragioni. L'Europa è stata fiacca, Milano si è ripresa in finale solo grazie allo strappo di Leonardo (+4,02%) dopo la nascita della newco con Enel e Ansaldo sul nucleare. Lo spread si mantiene a 100 punti base, Btp decennale al 3,63%. Gas stabile a 35,2 euro a MWh. Il petrolio ha perso il 2%: Brent a 64 dollari al barile, Wti a 61,2.

Carburanti, scattano le nuove accise

Riequilibrio. Quelle sul gasolio salgono di 1,5 centesimi al litro, sulla benzina giù di pari importo

Le associazioni dei consumatori chiedono di ridurre Iva e tasse Sugar tax, verso il rinvio dell'entrata in vigore di luglio

MILA ONDER

ROMA. Scatta il riordino delle accise sui carburanti. Con l'obiettivo dichiarato di favorire un riallineamento a favore delle fonti meno inquinanti, il diesel costerà un po' di più e la benzina un po' di meno. Il decreto dei ministeri dell'Ambiente e dell'Economia, adottato in attuazione del dlgs della delega fiscale sulla revisione del sistema, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ed entra subito in vigore. L'accisa sulla verde cala, quindi, di 15 euro per mille litri, ossia 1,5 centesimi al litro, passando a 713,40 euro per mille litri dalla vecchia aliquota che era di 728,40 euro. Quella sul gasolio usato come carburante sale, invece, di 15 euro per mille litri, gli stessi 1,5 centesimi al litro, a 632,40 per mille litri dai precedenti 617,40.

L'effetto sui prezzi rilevati quotidianamente dal Mimit ancora non si vede, ma è presumibile che le compagnie adottino il provvedimento velocemente. In base agli ultimi dati disponibili, la benzina viaggia in media al self service, anzi, in lieve rialzo a 1,702 euro al litro, mentre il diesel, sempre al self service, è a 1,586 euro al litro.

I consumatori hanno già fatto i conti: secondo il Codacons, il riequilibrio costerà in totale 364 milioni annui agli automobilisti che dispongono di una automobile alimentata a gasolio (circa il 41% del parco circolante italiano), con la spesa per il pieno che sale di 0,915 euro a vettura. Per la benzina (pari al 42%), invece, la riduzione dell'accisa determinerà un risparmio di 374,5 milioni annui. Assoutenti fa notare che oggi Iva e accise pesano per il 61,1% sulla benzina e per il 57,2% sul gasolio. Solo nel 2023, in base agli ultimi dati ufficiali disponibili, della spesa totale di 70,9 miliardi per i carburanti, ben 38,1 miliardi sono finiti nelle casse dello Stato a titolo di Iva e accise. Una tassazione che porta i listini alla pompa di benzina e gasolio in Italia ad essere tra i più alti in Europa e che l'associazione chiede al governo di ridurre.



Cambiano i prezzi alla pompa

Sul fronte fiscale, l'Esecutivo ha in serbo alcune novità, ma che non riguardano i carburanti. In un prossimo decreto fiscale che, secondo quanto anticipato dal Sole 24 Ore, potrebbe arrivare entro questo mese, il governo punta innanzitutto a rimandare - per l'ennesima volta - la Sugar tax nata nel 2019 durante il secondo governo Conte, ma mai applicata. Gemellata alla nascita e nel suo iniziale cammino normativo alla Plastic tax, la tassa sulle bevande zuccherate ha poi intrapreso una strada tutta sua, con l'entrata in vigore prevista per il primo luglio. La data potrebbe, però, slittare al primo gennaio 2026.

Il decreto dovrebbe anche correggere l'obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta introdotto con la legge di Bilancio. Sulle spese di trasporto, che riguardano nella maggior parte dei casi i taxi, e su quelle di vitto grava un peso doppio, sia sul dipendente sia sull'impresa.

Sicilia, Bonus energia: pronti fondi per altre mille imprese

PALERMO. L'assessorato regionale alle Attività produttive ha definito la riprogrammazione dei fondi finalizzati all'erogazione del Bonus Energia, con uno stanziamento complessivo di 12,5 milioni a valere sulle risorse del Poc Sicilia. La misura consentirà di liquidare il contributo a oltre 450 aziende siciliane che avevano presentato domanda, ma che erano rimaste in attesa per mancanza di fondi. A queste si aggiungono oltre 500 imprese di dimensioni minori che, grazie a un'ulteriore integrazione da 1,2 milioni, riceveranno il sostegno previsto.

«Il Bonus Energia - spiega l'assessore Edy Tamajo - è stato pensato per accompagnare le imprese siciliane in un momento complesso, segnato dagli effetti economici della pandemia e dall'aumento dei costi energetici causato dal conflitto in Ucraina. Si tratta di un intervento concreto per restituire liquidità e fiducia al sistema produttivo dell'Isola. Con questa misura, il governo Schifani completa un percorso atteso da tante imprese. Era nostro dovere dare seguito agli impegni presi e non lasciare indietro nessuno. Abbiamo lavorato con serietà e responsabilità per trovare le risorse e sbloccare una situazione che pesava su centinaia di realtà produttive. Oggi diamo un segnale chiaro: la Regione è presente, ascolta e agisce. Le aziende siciliane non chiedono assistenza, ma opportunità. E noi stiamo costruendo le condizioni perché possano continuare a investire, a creare lavoro, a generare valore. Dalla crisi si esce con il coraggio, ma anche con il sostegno delle istituzioni. Questo è il senso del nostro impegno quotidiano».

Per il presidente della Camera di commercio Palermo Enna, Alessandro Albanese, «la riprogrammazione dei fondi per l'erogazione del "Bonus Energia" è una buona notizia ed un segnale di grande attenzione per le oltre 450 aziende siciliane che avevano richiesto il contributo».

LA RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Pnrr: obiettivi raggiunti, ma spesa in affanno

In particolare ritardo i cantieri dell'Alta velocità, corrono quelli della Zes Sud

MARIA GABRIELLA GIANNICE

ROMA. "Pnrr" in linea sugli obiettivi, ma ancora difficoltà a spendere. È quanto emerge dalla Relazione semestrale della Corte dei conti sullo stato di attuazione del "Pnrr" relativa al secondo semestre 2024. In tema di spesa generale, interviene anche la Ragioneria che, in una circolare, ha avvisato i ministeri, in vista della prossima legge di Bilancio, di «tenere conto dei vincoli imposti dal rispetto del percorso della spesa netta».

Secondo i controlli sul "Pnrr" fatti dalla Corte dei conti, i 67 obiettivi in scadenza per il 2024 risultano tutti conseguiti, raggiungendo così un tasso di avanzamento del 54% nel percorso complessivo (+11 punti rispetto al semestre precedente). «Significativi» sono anche gli avanzamenti segnati sul fronte delle riforme. In questo quadro positivo, l'avanzamento della spesa, però, «stenta» ancora «a mantenere il ritmo prefissato», si legge nella relazione. A fine 2024, il livello della spesa del "Pnrr" ha superato i 63,9 miliardi, pari a circa il 33% delle risorse complessive del Piano e circa il 73% di quelle che erano programmate entro il 2024. Al netto dei crediti d'imposta (piano Transizione 4.0 e Superbonus 110%) il dato scenderebbe al 21,9%.

La relazione semestrale appare positiva sulle prospettive di spesa nel futuro. «Con l'avanzare delle iniziative di investimento - si legge nella relazione - l'atteso incremento del livello di spesa potrà trovare adeguato sostegno finanziario grazie» alle nuove disposizioni di legge «volte ad accelerare i trasferimenti intermedi a rimborso delle spese sostenute, attraverso una consistente semplificazione dell'iter della rendicontazione».

Un'altra delle criticità evidenziate dalla relazione riguarda la categoria dei "Trasporti" che evidenzia «il minore tasso di realizzazione (13%)». In particolare, il ministero dei Trasporti ha segnalato «complessità esecutive» nella messa a terra delle linee ad Alta Velocità al Sud e al Nord. In particolare, sono in ritardo i collegamenti ferroviari ad Alta Velocità per la linea Salerno-Reggio Calabria, la cui percentuale di spesa attivata sul totale della dotazione "Pnrr" è ferma al 3,54% rispetto all'8% preventivato. Altro punto dolente è la tratta Napoli-Bari, dove la percentuale di avanzamento è pari al 34,76% rispetto al 59% atteso secondo i tempi del "Pnrr".

La Relazione promuove le misure adottate «per migliorare la rapidità decisionale nell'aggiudicazione degli appalti da parte delle stazioni appaltanti» con l'obiettivo di «abbreviare i tempi di aggiudicazione». Bene anche il focus sulle politiche dell'acqua ed il servizio idrico integrato, settore che, nel "Pnrr", è coperto da due riforme e quattro linee di investimento per un totale di circa 5,4 miliardi. Bene, si legge nella Relazione, «l'investimento relativo alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua». Qui è stato superato il target che prevedeva la costruzione di almeno 14.000 chilometri di rete idrica. Sulla base al monitoraggio, i 15 progetti selezionati nelle prime due finestre temporali garantiscono 19.455 chilometri. Superati anche i target riguardo alla Zes Sud, dove sono stati avviati i lavori di 50 interventi (a fronte dei 41 programmati).

PICCOLA PUBBLICITÀ

3 COMPRAVENDITA APPARTAMENTI LOCALI E TERRENI

Euro 1,50 a parola

SANT'ALFIO in zona panoramica vendesi mq.7.500 rigoglioso uliveto con 200 piante. Telefonare 3353841917 6

lasicilia.it

APPROVATA LA TRIMESTRALE

Terna, più utili e investimenti molti sono in corso in Sicilia

STEFANIA DE FRANCESCO

ROMA. Avvio di anno in crescita per Terna. La società italiana che opera sulle reti di trasmissione dell'energia elettrica ha realizzato ricavi per 901,8 milioni, (+5,1% sullo stesso periodo del 2024), Ebitda a 652 milioni (+3,8%) e utile netto a 275,3 milioni (+2,6%). Aumento a due cifre per gli investimenti, +16,4% a 562,1 milioni per «la sicurezza del sistema elettrico italiano e della transizione energetica», spiega la società.

Il recente black out nella penisola iberica «dimostra quanto sia fondamentale proseguire e intensificare gli investimenti in infrastrutture per la transizione energetica e, in particolare, per un sistema elettrico sicuro, resiliente e interconnesso», sottolinea l'A.d. e D.g., Giuseppina Di Foggia, commentando i conti del trimestre approvati dal Cda, e ricordando il target di investimenti per l'anno di circa 3,4 miliardi.

Nel primo trimestre, in «un contesto in continua evoluzione», si è ridotta dello 0,7% la richiesta di energia elettrica in Italia sullo stesso periodo del 2024. Nel dettaglio dei conti, spiega la società, i ricavi e l'Ebitda sono aumentati in gran parte grazie alle attività regolate della rete di trasmissione elettrica. L'Ebit (risultato operativo), a valle di ammortamenti e svalutazioni, al 31 marzo era di 432,8 milioni (+3,4%).

Nel 2025 il Gruppo prevede «una crescita economica globale debole, resa ancora più incerta dalle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali» con il rischio di «una nuova spinta inflazionistica». Oltre ai rischi derivanti dalle tensioni geopolitiche. Terna sarà, comunque, focalizzata a realizzare l'aggiornamento del Piano industriale 2024-2028 puntando a ricavi per 4,03 miliardi, Ebitda a 2,70 miliardi e utile netto a 1,08 miliardi.

Nel primo trimestre, ricorda la società, sono stati autorizzati, dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e dagli assessorati regionali competenti, 12 interventi per lo sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione nazionale, per un totale di 240 milioni di euro.

Questo mese è stata completata la posa del ramo Est del "Tyrrhenian Link", il collegamento elettrico sottomarino fra Campania, Sicilia e Sardegna. Procedono inoltre le attività realizzative dei collegamenti Bolano-Annunziata, fra la Calabria e la Sicilia, ed entro l'anno è prevista l'entrata in esercizio dell'elettrodotto Paternò-Pantano-Priolo, fra le diverse zone del mercato elettrico in Sicilia. A febbraio Terna ha avviato l'espianto e la ripiantumazione di oltre 1.700 ulivi nel Comune di Partanna, in provincia di Trapani, per preparare l'area su cui sorgerà la stazione di conversione di Elmed, collegamento Italia-Tunisia.